

Studi Confartigianato

In un triennio +10,7% produttività delle piccole imprese manifatturiere italiane Meglio del +0,8% di quelle tedesche

La bassa crescita dell'economia italiana è condizionata dal **ristagno della produttività**. Nostre recenti analisi hanno evidenziato forti differenze settoriali dell'andamento della produttività, e in particolare la **performance positiva nel settore manifatturiero**. La necessità di mantenere la competitività sui mercati internazionali, associata ai mutamenti organizzativi innescati dalla Grande Crisi e la digitalizzazione dei processi produttivi, ha profondamente modificato la capacità di generare reddito e valore aggiunto nel comparto manifatturiere, con effetti rilevanti anche sulla **produttività delle micro e piccole imprese** del settore.

Le piccole imprese italiane del comparto manifatturiero, pur partendo da **livelli di più bassi della produttività** rispetto alle imprese dei principali paesi europei, grazie ad un **maggiore dinamismo valore aggiunto per addetto** stanno recuperando il gap di competitività. Tra il 2011 ed il 2014 la **produttività delle micro e piccole imprese manifatturiere in Italia** sale del

10,7%, l'aumento maggiore tra i principali paesi dell'UE e superiore anche rispetto alle imprese medio-grandi in Italia e nei principali paesi dell'UE; segue il **Regno Unito** con una crescita quasi dimezzata e pari al 5,9% mentre in **Spagna** ed in **Germania** la produttività delle piccole imprese aumenta di poco, rispettivamente dello 0,9% e dello 0,8%. In controtendenza la **Francia** dove la produttività scende del 5,7%.

Un'ulteriore recente analisi proposta nel Rapporto di competitività dell'Istat mostra che in Italia tra il 2011 e 2014 la **produttività totale dei fattori** – che considera l'influenza di tutti i fattori produttivi incluse la capacità di innovazione e la gestione d'impresa – è aumentata in media del 2,8% per il Mani-



fatturiero e le Costruzioni ed in particolare l'aumento maggiore arriva dal settore della **Pelle** dove l'occupazione nelle Micro e Piccole imprese è pari al 68,7% del totale, 14,4 punti superiore al 54,3% della media del manifatturiero. A seguire registriamo buone performance della produttività anche in **altri settori di piccola impresa** quali Costruzione di edifici, Alimentare, Tessile, Mobili, e Legno. Si rileva inoltre che alla crescita del 2,8% della produttività totale dei fattori nel Manifatturiero e Costruzioni si contrappone la diminuzione dell'1,7% nei Servizi.

VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI
A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



ANAPEA
Confartigianato
Edilizia



Confartigianato Formazione

Apprendistato, aperte le iscrizioni per i corsi



Sono aperte le iscrizioni dei corsi per apprendisti per la prima e seconda annualità. I corsi, organizzati con la collaborazione di Confartigianato impre-

se di Viterbo, si svolgono a Viterbo e sono organizzati in dieci lezioni da quattro ore ciascuna.

I percorsi formativi sono obbligatori per gli apprendisti e sono completamente gratuiti per tutte le piccole e medie imprese in quanto finanziati dalla Regione Lazio.

La durata del singolo corso è pari a 40 ore, ma l'obbligo di frequenza è dell'80% (32 ore). Sono concesse, quindi, otto ore di assenza.

Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione gratuitamente per l'iscrizione delle imprese e degli apprendisti al portale della Regione Lazio SAAP2.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi allo sportello per l'apprendistato dell'Associazione di categoria viterbese (Tel. 0761.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Tessera socio 2017

I vantaggi in Confartigianato imprese di Viterbo



disponibile la tessera socio 2017. Le aziende che non l'hanno ricevuta possono ritirarla.

Si ricorda che con la tessera 2017 di Confartigianato imprese di Viterbo è possibile avere sconti, vantaggi e tanto risparmio.

Confartigianato pensa ai propri associati e propone numerose convenzioni,

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo con operatori locali e nazionali, dedicate alle imprese, alle persone e alle famiglie. Tra le numerose convenzioni si ricordano: Aci, Siae, stazioni di carburante, società di trasporto aereo e ferroviario, concessionarie automobilistiche, noleggio di veicoli, fino alle proposte per la cultura, il tempo libero, la salute e il benessere, oltre a quelle sottoscritte con aziende del territorio.

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr: 0761.33791 o all'indirizzo e.mail: info@confartigianato.vt.it

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Politiche del lavoro

Nuova disciplina sul lavoro occasione

Con la legge di conversione del D. L. n. 50/2017 approvata in via definitiva dal Senato lo scorso 15 giugno viene introdotta una nuova disciplina delle prestazioni di lavoro occasionale.

Sono definite tali **le attività lavorative che danno luogo** (in un anno civile 1 gennaio – 31 dicembre) **a compensi** (esenti da imposizione fiscale, non incidenti sull'eventuale stato di disoccupazione e computabili ai fini della determinazione del reddito necessario per il rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno) **complessivamente non superiori a:**

- **5.000 euro, per ciascun prestatore** con riferimento alla totalità degli utilizzatori;

- **5.000 euro, per ciascun utilizzatore,** con riferimento alla totalità dei prestatori;

- **2.500 euro, per prestazioni rese complessivamente da ogni prestatore in favore dello stesso utilizzatore.** In caso di superamento del limite di 2.500 euro, o comunque di durata della prestazione superiore a 280 ore nell'arco dello stesso anno civile, il rapporto di lavoro si trasforma a tempo pieno e indeterminato. È prevista una sanzione amministrativa da 500 a 2.500 euro, per ogni prestazione lavorativa giornaliera in cui risulta accertata la violazione.

Per quanto attiene il limite di reddito degli utilizzatori, alcuni compensi dei prestatori sono computati al 75% del loro importo.

Si tratta:

- dei titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità;

- dei giovani con meno di 25 anni di età (se regolarmente iscritti a un ciclo di studi scolastico o universitario);

- delle persone disoccupate (ex art. 19, D.Lgs. n. 150/2015);

- dei percettori di prestazioni integrative del salario, di reddito di inclusione (REI) ovvero di altre prestazioni di sostegno del reddito.

Il prestatore ha diritto alla copertura previdenziale, assicurativa e infortunistica, ed ha l'obbligo di iscrizione alla

Gestione separata INPS.

È previsto l'obbligo di registrazione (con relativi adempimenti), per gli utilizzatori e i prestatori che vogliono utilizzare le prestazioni occasionali, in un'apposita piattaforma informatica, gestita dall'INPS.

Alle prestazioni di lavoro occasionali possono ricorrere le persone fisiche o altri utilizzatori.

Per quanto concerne le persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa, possono ricorrere a prestazioni occasionali utilizzando il Libretto Famiglia, cioè un apposito libretto nominativo prefinanziato, acquistabile presso l'INPS o gli uffici postali, e utilizzabile per il pagamento delle prestazioni occasionali rese nell'ambito di:

- **piccoli lavori domestici**, inclusi lavori di giardinaggio, di pulizia o di manutenzione;

- **assistenza domiciliare** ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con disabilità;

- **insegnamento privato** supplementare.

Ogni Libretto Famiglia contiene titoli di pagamento con valore nominale di 10 euro per prestazioni non superiori ad



un'ora; di tale somma 1,65 euro e 0,25 euro sono a carico dell'utilizzatore, rispettivamente per la contribuzione alla Gestione separata e per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; 0,10 euro sono invece destinati al finanziamento degli oneri gestionali; gli utilizzatori, devono comunicare con specifiche modalità entro il terzo giorno del mese successivo alla prestazione tutti i dati relativi al prestatore e alla prestazione.

Per quanto concerne gli altri utilizzatori, possono ricorrere a prestazioni occasionali mediante uno specifico contratto di prestazione occasionale.

La misura minima del compenso è pari a 9 euro; per il settore agricolo è invece pari all'importo della retribuzione oraria delle prestazioni di natura subordinata individuata dal contratto collettivo stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale).

Almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione, l'utilizzatore è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma informatica INPS ovvero avvalendosi dei servizi di contact center messi a disposizione dall'INPS, una dichiarazione.

Dall'Agenzia delle Entrate

Deduzioni forfetarie 2016 per gli autotrasportatori, resi noti gli importi spettanti per il periodo d'imposta

L'Agenzia delle Entrate, sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha comunicato l'importo spettante delle **deduzioni forfetarie riconosciute agli autotrasportatori per conto terzi per il 2016 di cui all'articolo 66, comma 5 del TUIR.**

In particolare, per il 2016, sono confermati gli importi delle deduzioni spettanti per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore, pari a:

- **17,85 euro** per i trasporti **effettuati all'interno del Comune** in cui ha sede l'impresa (ossia il 35% di 51,00 euro);
- **51,00 euro** per trasporti **oltre il Comune in cui ha sede l'impresa.**

La deduzione forfetaria va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2017 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i

codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello Redditi (i codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito).

Viene, inoltre, **confermata la misura relativa al recupero del contributo al SSN.** Le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono, infatti, recuperare nel 2017 fino ad un **massimo di 300 euro per ciascun veicolo** (tramite compensazione in F24) le somme versate nel 2016 come contributo al Servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest'anno, per la compensazione in F24, va **utilizzato il codice tributo "6793"**.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

I servizi di Confartigianato

Leasing in Confartigianato

Che tu sia un'impresa, un libero professionista o un privato, grazie alla partnership con Ifis possiamo darti il servizio Leasing Auto con caratteristiche molto vantaggiose:

- durata fino a 72 mesi con possibilità di riscatto calcolato su misura per te
- gamma completa di prodotti assicurativi come il furto incendio, l'assistenza, cristalli, atti vandalici, collisione, kasko etc
- servizio di tracciamento in collaborazione con le Forze dell'Ordine in caso di furto.

E' possibile chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per avere tutte le informazioni:

Tel. 0761.33791

info@confartigianato.vt.it


LEASING *Confartigianato*
imprese di Viterbo
Realizziamo i tuoi sogni.



Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco

LA GARANZIA

SEI TU

Puoi accedere al microcredito
senza avere tutte le garanzie
che richiede la tua banca.

SCOPRI COME >

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo



MePA

Transizione ai nuovi bandi pubblicati

E' in corso una riorganizzazione ed estensione delle merceologie dei Bandi di Abilitazione al Mercato Elettronico relativi a Beni e Servizi, che ha l'obiettivo di semplificare la gestione delle offerte per le imprese ed ampliare le possibilità di acquisto per le Pubbliche Amministrazioni.

Due nuovi Bandi, uno dedicato ai Beni, l'altro dedicato ai Servizi sostituiranno tutti i Bandi di Beni e Servizi attualmente attivi. Nessuna modifica sarà apportata al momento ai 7 Bandi di Abilitazione dedicati ai Lavori di Manutenzione.

L'operazione di transizione dai vecchi ai nuovi bandi verrà realizzata con le seguenti tempistiche:

18 agosto 2017: Scadenza dei bandi vigenti. L'attuale scadenza fissata per il 15 luglio verrà difatti prorogata sino al 18 agosto prossimo;

dal 18 al 25 agosto 2017: Il sistema di e-procurement sarà operativo con le seguenti limitazioni: i fornitori non potranno aggiornare le offerte a catalogo MePA; le PA non potranno attivare nuove procedure di acquisto MePA; fornitori e PA potranno gestire e concludere le procedure di acquisto già avviate sul MePA;

26 e 27 agosto 2017: Il sistema di eProcurement non sarà disponibile per consentire le attività di migrazione dei cataloghi;

28 agosto 2017: Il sistema sarà disponibile con i nuovi bandi articolati in Categorie di Abilitazione e sottocategorie merceologiche.

Per consentire a tutti i fornitori già abilitati di trasferire i propri cataloghi nella nuova struttura senza ulteriori oneri, dall'8 giugno fino al 18 agosto 2017 verrà attivata una "procedura di pre-abilitazione" ai nuovi Bandi.

I fornitori abilitati dovranno unicamente confermare e/o modificare la propria categoria di abilitazione e indicare le informazioni relative alla propria capa-

cià tecnico-organizzativa e/o economico-finanziaria.

I fornitori che avranno effettuato la procedura di pre-

abilitazione, entro il 18 agosto, non dovranno effettuare nessuna

attività per la

migrazione dei cataloghi, in quanto Consip provvederà automaticamente a trasferire l'abilitazione e redistribuire tutte le offerte, pubblicate a quella data, nelle nuove Categorie.

Al momento della riapertura del sistema il 28 agosto con i nuovi bandi, potranno pertanto riprendere ad operare sul MePA, sulla base della pre-abilitazione già conseguita, in assoluta continuità. La pre-Abilitazione ai nuovi Bandi varrà inoltre come rinnovo delle dichiarazioni e pertanto aggiungerà ulteriori 6 mesi alla data di scadenza delle autocertificazioni.

I fornitori che non avranno effettuato la procedura di pre-abilitazione entro il 18 agosto, se intenderanno continuare ad operare sul MePA, al momento della riapertura del sistema dovranno effettuare la richiesta di una nuova abilitazione e attenderne l'esito secondo le consuete modalità operative e i tempi di valutazione amministrativa dell'istanza.

Per agevolare la scelta delle categorie di abilitazione nella nuova configurazione merceologica, lo Sportello MePA di Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione per in questo processo di transizione tra gli attuali Bandi/Categorie e le nuove Categorie nei nuovi bandi.

E' possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al numero 0761.337910.



MEPA
aquistinretepa.it

mercato elettronico
della Pubblica Amministrazione

Prodotti a contatto con alimenti

Comunicazione da effettuare entro il 30 luglio 2017

Si avvisano **tutte le aziende che producono o lavorano con materiali e oggetti a contatto con alimenti (MOCA)**, ad esempio:

- imballaggi (di plastica o altro materiale) per alimenti;
- carta e cartone a contatto con alimenti;
- utensili da cucina (forbici, coltelli, posate, stoviglie ecc) o professionali in ambito alimentare (trinciapolli ecc);
- macchinari per la trasformazione di prodotti alimentari.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 marzo 2017 il Decreto Legislativo 10 febbraio 2017, n. 29 dal titolo: **"Disciplina sanzionatoria per la violazione di disposizioni di cui ai regolamenti (CE) in materia di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari e alimenti"**.

La sanzioni (fino a 80.000 Euro), com-

minabili dalle autorità competenti, sono suddivise con riferimento alle violazioni dei requisiti previsti da tutte le altre disposizioni e sono citate nel decreto stesso. Il decreto è riferito a tutte le **imprese che producono e introducono sul mercato materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti.**

L'iter che l'azienda è tenuta a seguire è il seguente:

1. redazione Manuale Buone Prassi finalizzato all'autocontrollo;
2. "Test di migrazione" per analisi sui prodotti interessati;
3. Comunicazione all'ATS di riferimento. La comunicazione deve essere effettuata entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto (entro il 30 luglio 2017). Gli operatori economici che non adempiono a tale obbligo sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria che può variare da 1.500 a 9.000 Euro.

Corte di Cassazione

Il lavoratore disabile può essere licenziato solo con il parere della commissione medica competente

La Corte di Cassazione civile, con sentenza n. 10576/2017, ha stabilito l'illegittimità del licenziamento del lavoratore con disabilità per inidoneità a svolgere le sue mansioni in seguito all'aggravarsi della sua situazione, se l'accertamento delle sue condizioni è stato svolto da un unico medico e non dalla Commissione medica competente (L. n. 68/1999 – art. 10 comma 3).

Il lavoratore, disabile, invalido civile, licenziato dalla Fondazione Auxilium per inidoneità a svolgere le mansioni di addetto ai servizi generali aveva presentato ricorso. Il lavoratore era stato licenziato a seguito di un accertamento

del medico competente, che lo aveva valutato non idoneo alla mansione.

Nei primi due gradi di giudizio, i giudici avevano respinto la richiesta di annullamento del provvedimento avanzata dal lavoratore, considerando irrilevante che la formulazione del giudizio di inidoneità fosse stata effettuata da un medico competente anziché dalla Commissione in quanto l'intervento del primo era stato sollecitato proprio dal lavoratore e la diagnosi era risultata conforme a quella dallo stesso auspicata.

Dopo il ricorso del lavoratore, la Cassazione ha rinviato la causa al giudice di secondo grado affinché si pronunci nuovamente sulla base del principio



secondo cui "il datore di lavoro può risolvere il rapporto di lavoro dei disabili obbligatoriamente assunti, nel caso di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione di lavoro, solo nel caso in cui la speciale Commissione integrata" accerti "la definitiva impossibilità di reinserire il disabile all'interno dell'azienda, anche attuando i possibili adattamenti dell'organizzazione del lavoro, non essendo sufficiente il giudizio di non idoneità alla mansione specifica espresso dal medico competente nell'esercizio della sorveglianza sanitaria".

Convenzioni

Vantaggi in Ford Italia e Groupama Assicurazioni

Sono molte le convenzioni riservate alle imprese e ai loro familiari iscritti a Confartigianato in regola con il pagamento della quota associativa ed in possesso della Tessera Associativa 2017.

Le Convenzioni forniscono opportunità esclusive e vantaggi diretti sotto forma di riduzioni di prezzo, facilitazioni all'utilizzo e quindi risparmi di tempo, individuazione delle migliori soluzioni tra quelle presenti sul mercato.

A partire dallo scorso mese di giugno sono migliorate le condizioni in favore delle imprese associate per l'acquisto delle autovetture e dei veicoli commer-

ciali del marchio **FORD**. Gli sconti aumentano di diversi punti percentuali arrivando fino ad un aumento del 10%.

Vantaggiose anche le condizioni di **Lucernoni snc GROUPAMA Assicurazioni**: riservato ai soci Confartigianato uno sconto del 20% dal premio di tariffa.

Con le sue convenzioni Confartigianato imprese di Viterbo intende andare incontro alle esigenze reali delle imprese e delle famiglie del territorio e favorire il risparmio in un tempo di crisi e di alto costo della vita.

Dalla Camera di Commercio

XV Giornata dell'Economia

Si è svolta in Camera di Commercio la **15a Giornata dell'Economia e la presentazione del 17° rapporto sull'economia della Tuscia Viterbese**. Riforma del sistema camerale, accorpamento delle Camere Viterbo e Rieti, stato dell'economia provinciale e nuove progettualità. Sono stati questi i temi ricorrenti negli interventi che si sono succeduti nel corso dell'incontro organizzato dalla Camera di Commercio Viterbo. Ospite d'eccezione Ivanhoe Lo Bello, presidente nazionale di Unioncamere, che ha dichiarato: "La riforma delle Camere di commercio, che interessa

l'interno sistema camerale, è un'occasione per rendere le nostre istituzioni più snelle ed efficienti. La razionalizzazione, porterà in tutt'Italia da 105 a 60 Camere, mantenendo tuttavia una presenza comunque capillare sul territorio". Era presente anche il presidente di Confartigianato Viterbo **Stefano Signori** che dichiara: "Sessanta nuove camere di commercio, all'interno delle quali è prevista la nuova Camera di Viterbo e Rieti. Si tratta di un risultato importante per le imprese locali, il migliore che si poteva ottenere per l'Alto Lazio".

Eventi

Moda e solidarietà in Confartigianato

E' in programma per sabato 22 luglio 2017 un evento organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo presso il Magic Country di Pescia Romana. Durante la serata avrà luogo una sfilata di moda del giovane stilista Simone Proietti dell'Istituto di Moda Fotu di Viterbo, a seguire una cena buffet con

prodotti tipici locali. Saranno presenti alcune aziende del territorio e cantine per promuovere e far degustare i loro prodotti inoltre, imprese enogastronomiche provenienti dalle zone terremotate. Per informazioni è possibile contattare la segreteria al nr. 0761-33791 - email: info@confartigianato.vt.it




Confartigianato
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g
01100 Viterbo
tel. 0761/33791
fax 0761/337920
www.confartigianato.vt.it



PRESTITI PERSONALI
...i tuoi desideri
iniziano qui!

Cessione del Quinto della Pensione

Il prestito veloce garantito dalla pensione



Liquidita' veloce con la
Cessione del quinto
dello stipendio

il piacere di darti una mano!

SCOPRILO... Contattando direttamente la nostra agente

Antonella Corbiano tel. 0761/337913

email antonella@confartigianato.vt.it

